

**CLMO/2014/2 dell' 08.04.2014**

**CONSIGLIO LOCALE DI MODENA**

**Oggetto: SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI: DELIBERA N. 24 DEL CONSIGLIO  
D'AMBITO DI APPLICAZIONE DELIBERAZIONE G. R. EMILIA  
ROMAGNA 11 FEBBRAIO 2013 N. 135 RELATIVA AL RICONOSCIMENTO  
ONERI DISAGIO AMBIENTALE – PROPOSTA QUOTE DI INDENNITÀ**

IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO LOCALE

f.to Pier Paolo Borsari

parere di regolarità tecnica  
il Direttore  
f.to ing. Vito Belladonna

CLMO/2014/2

### CONSIGLIO LOCALE DI MODENA

L'anno duemilaquattordici il giorno 8 del mese di aprile alle ore 15.00 presso la Sala Consiglio della Provincia di Modena – v.le Martiri della Libertà 34 Modena -, si è riunito il Consiglio Locale di Modena convocato dal Coordinatore del Consiglio locale di Modena con lettera prot 1523/2014.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
BASTIGLIA			NO	0,6622
BOMPORTO	Mandrioli Marcello	Consigliere	SI'	1,3444
CAMPOGALLIANO	Gualdi Andrea	Assessore	SI'	1,1971
CAMPOSANTO	Vincenzi Giacomo	Assessore	SI'	0,5660
CARPI			NO	8,1368
CASTELFRANCO EMILIA	Vigarani Massimiliano	Assessore	SI'	3,9305
CASTELNUOVO RANGONE	Brighenti Benedetta	Assessore	SI'	1,8588
CASTELVETRO DI MODENA			NO	1,4922
CAVEZZO			NO	1,0414
CONCORDIA SULLA SECCHIA			NO	1,2507
FANANO	Lugli Lorenzo	Sindaco	SI'	0,5491
FINALE EMILIA	Monari Daniele	Vicesindaco	SI'	2,0474
FIORANO MODENESE	Busani Marco	Assessore	SI'	2,1929
FIUMALBO			NO	0,3455
FORMIGINE			NO	4,1680
FRASSINORO			NO	0,4274
GUIGLIA			NO	0,6638
LAMA MOCOGNO			NO	0,5274
MARANELLO	Caselli Patrizia	Assessore	SI'	2,1548
MARANO SUL PANARO	Muratori Emilia	Sindaco	SI'	0,7569
MEDOLLA	Sgarbi Patrizia	Assessore	SI'	0,9382
MIRANDOLA	Dotti Enrico	Vicesindaco	SI'	3,0215

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
MODENA	Boschini Giuseppe	Vicesindaco	SI'	21,3515
MONTECRETO			No	0,3096
MONTEFIORINO	Paladini Maurizio	Sindaco	SI'	0,4576
MONTESE			NO	0,5880
NONANTOLA	Borsari Pier Paolo	Sindaco	SI'	1,9843
NOVI DI MODENA	Rossi Marina	Assessore	SI'	1,4874
PALAGANO	Braglia Fabio	Sindaco	SI'	0,4695
PAVULLO NEL FRIGNANO			NO	2,2228
PIEVEPELAGO			NO	0,4562
POLINAGO	Tomei Gian Domenico	Sindaco	SI'	0,3972
PRIGNANO SULLA SECCHIA			NO	0,6371
RAVARINO			NO	0,9197
RIOLUNATO			NO	0,2811
S. CESARIO SUL PANARO	Zanni Valerio	Sindaco	SI'	0,9140
S. FELICE SUL PANARO	Bondioli Massimo	Assessore	SI'	1,4938
S.POSSIDONIO			NO	0,6192
S.PROSPERO			NO	0,8814
SASSUOLO			NO	4,9025
SAVIGNANO SUL PANARO			NO	1,2871
SERRAMAZZONI			NO	1,1381
SESTOLA	Bonucchi Marco	Sindaco	SI'	0,4988
SOLIERA	Bagni Caterina	Assessore	SI'	1,9704
SPILAMBERTO	Lamandini Francesco	Sindaco	SI'	1,6242
VIGNOLA			NO	3,0669
ZOCCA			No	0,7682
PROVINCIA DI MODENA	Sabattini Emilio	Presidente	SI'	10,0000

Presenti n. 24 pari a quote 63,2063 Assenti n. 24 pari a quote 36,7937

Riconosciuta la validità della seduta il Sig. Pier Paolo Borsari in qualità di Coordinatore del Consiglio locale di Modena, assume la presidenza della presente riunione, chiama la dr.ssa Caterina Zanotti,

Funzionario di ATERSIR, ad assisterlo in qualità di segretario verbalizzante ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.:

**Oggetto:** Servizio Gestione Rifiuti: delibera n. 24 del Consiglio d'Ambito di applicazione deliberazione G. R. Emilia Romagna 11 febbraio 2013 n. 135 relativa al riconoscimento oneri disagio ambientale – proposta quote di indennità

**Vista** la L.R. 23.12.11 n. 23 “*Norme di organizzazione Territoriale delle Funzioni Relative ai Servizi Pubblici Locali dell’Ambiente*” che istituisce l’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, stabilendo altresì, dalla medesima data, la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d’Ambito) e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all’ATERSIR;

**viste:**

- la deliberazione G. R. Emilia Romagna 11 febbraio 2013 n. 135 “Disposizioni relative alla determinazione del corrispettivo per lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati di cui all'art. 16, comma 1, della L.R. 23/2011 ed aggiornamento della direttiva "Linee guida per la rendicontazione del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Emilia-Romagna" di cui alla D.G.R. 754/2012”;
- la deliberazione G.R. Emilia Romagna 24 marzo 2014 n. 380 “Modificazioni alla DGR 135/2013 – Disposizioni in materia di definizione e gestione del limite di incremento del corrispettivo per lo smaltimento dei Rifiuti urbani;
- la delibera n. 24 del Consiglio d’Ambito del 13 novembre 2013 di attuazione della deliberazione Regione Emilia Romagna 11 febbraio 2013, n. 135, che prevede, a decorrere dal 2014, gli oneri di disagio ambientale tra i costi accessori relativi alla gestione dei rifiuti, ai sensi dell’articolo 238 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152, per i rifiuti urbani prodotti nell’ambito territoriale ottimale o derivanti dal loro pretrattamento;

**accertato** che l’art. 7 della sopracitata legge regionale, alle lettere b) e c) attribuisce al Consiglio d’Ambito la competenza a definire ed approvare i costi totali del servizio e ad approvare, sentiti i consigli locali, il piano economico finanziario;

**dato atto** che la sopracitata delibera n. 24 del Consiglio d’Ambito:

- ✓ individua per il triennio 2014/2016 i valori sotto riportati entro i quali i Consigli Locali propongono la quota di indennità per ogni impianto localizzato nel territorio di competenza:
  - termovalorizzatori: da 8 a 11 euro/tonnellata;
  - discariche: da 10 a 14 euro/tonnellata;
- ✓ dispone che tali indennità saranno attribuite a favore dei Comuni nel cui territorio ha sede l’impianto di smaltimento ed ai Comuni che rientrano a una distanza di 2 km dal perimetro dell’impianto, per le discariche, e di 4 km dal camino dell’impianto, per i termovalorizzatori, in base ad un criterio proporzionale calcolato sull’incidenza dei territori comunali nell’area di influenza dell’impianto medesimo;

- ✓ precisa che i Comuni potranno utilizzare tali indennità solo ed esclusivamente per realizzare misure e interventi per la prevenzione, riduzione e/o eliminazione degli impatti ambientali generati dall'impianto di smaltimento;

**vista** la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 8 del 26 marzo scorso che, pur confermando i principi contenuti nella deliberazione in parola e le modalità applicative in essa descritte, ha ritenuto di accogliere le istanze di maggiore flessibilità avanzate dai Consigli locali, in relazione a situazioni territoriali molto eterogenee, limitatamente ai seguenti aspetti:

1. individuazione dei valori specifici euro/tonnellata, da attribuire ad ogni impianto e da imputare ai comuni conferenti, eventualmente ridotti rispetto agli intervalli definiti dalla citata deliberazione oggetto di modifica, in particolare nei casi in cui nelle annualità precedenti al corrente anno non fosse corrisposta alcuna indennità di disagio, in previsione comunque di un graduale allineamento alle previsioni degli intervalli di valori definiti a livello regionale;
2. individuazione dei Comuni aventi diritto e ripartizione di tale indennità, riconoscendo la possibilità di derogare al criterio proposto, sia per l'individuazione dei Comuni beneficiari sia per le percentuali spettanti ad ognuno dei Comuni, purchè in presenza di un accordo condiviso e formalizzato fra tutti gli enti potenzialmente individuabili quali beneficiari ai sensi della richiamata deliberazione 24/2013;

**precisato** che nella pianificazione economica finanziaria del servizio di gestione dei rifiuti urbani, a decorrere dall'annualità 2014, non saranno ricomprese le indennità eventualmente previste a livello locale dai Comuni;

**considerato** che la pianificazione regionale di gestione dei rifiuti urbani in corso di definizione individua le discariche come impianti residuali a cui saranno inviati progressivamente solo gli scarti dei processi di recupero e le scorie degli inceneritori;

**richiamata** la deliberazione del Consiglio di Ambito n. 14 del 5 giugno 2013 relativa alla ricognizione del sistema impiantistico di smaltimento dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 16, comma 2 della L. R. n. 23/2011 da cui emerge che nel sub ambito di Modena sono localizzati i seguenti impianti attivi:

- Termoutilizzatore di Modena (Herambiente SpA)
- Discarica di Carpi, località Fossoli (Aimag SpA)
- Discarica di Mirandola (Aimag SpA)
- TMB di Carpi, località Fossoli (Aimag SpA)

**ritenuto** di proporre al Consiglio d'Ambito le seguenti quote di indennità:

- Termoutilizzatore di Modena: 8,33 euro/tonnellata;
- Sistema impiantistico Aimag (Discarica di Carpi, Discarica di Mirandola): 13,94 euro/tonnellata, con riferimento alle tonnellate di sopravaglio in uscita dal TMB, ovvero a quelle di rifiuto urbano di provenienza regionale o derivante da un suo trattamento, con esclusione della frazione organica biostabilizzata, e destinate alla discarica;

**preso atto** che sarà avviata una ricognizione, presso i Comuni interessati al percepimento della indennità di disagio ambientale, ai sensi della propria deliberazione 24/2013, al fine di ottenere la comunicazione formale degli eventuali diversi accordi esistenti relativamente alla individuazione dei Comuni aventi diritto a tale indennità;

- l'Agenzia recepirà eventuali diverse pattuizioni sulla individuazione dei Comuni che percepiranno per il triennio 2014/2016 l'indennità di disagio ambientale;

**dato atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

**dato atto** che per i testi integrali degli interventi si rimanda alla registrazione che viene acquisita, agli atti;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Ing. Vito Belladonna ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

con 22 voti favorevoli pari a quote 62,2792 e 2 astenuti (Comuni di Montefiorino e Palagano pari a quote 0,9271) resi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di proporre al Consiglio d'Ambito d'Ambito le seguenti quote di indennità da applicare al quantitativo annuo dei rifiuti urbani o di quelli derivanti dal loro pretrattamento, di cui si terrà conto nella definizione dei piani economico finanziari della provincia di Modena:
  - a. Termoutilizzatore di Modena: 8,33 euro/tonnellata;
  - b. Sistema impiantistico Aimag (Discarica di Carpi, Discarica di Mirandola): 13,94 euro/tonnellata, con riferimento alle tonnellate di sopravaglio in uscita dal TMB, ovvero a quelle di rifiuto urbano di provenienza regionale o derivante da un suo trattamento, con esclusione della frazione organica biostabilizzata, e destinate alla discarica;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
3. di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale di Modena  
f.to Pier Paolo Borsari

Il segretario verbalizzante  
f.to Dott.ssa Caterina Zanotti

---

## **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

12 mag. 14

Il Direttore  
f.to Ing. Vito Belladonna